

**EDILFORM ESTENSE FERRARA**

---

**Corso aggiornamento per RLST**

**Minimo etico e modalità di ispezione  
degli organi ispettivi**

**Lezione 1<sup>a</sup> parte del 18-09-2017**

***Lauro Rossi***

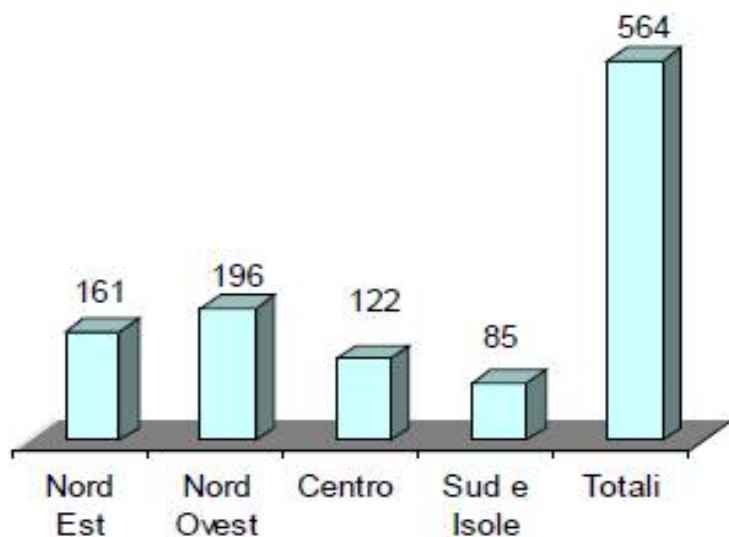
# INFORTUNI EDILIZIA

**L'edilizia è uno dei settori con più alta incidenza infortunistica e la più alta frequenza di infortuni gravi, malattie professionali e incidenti mortali in Italia.**

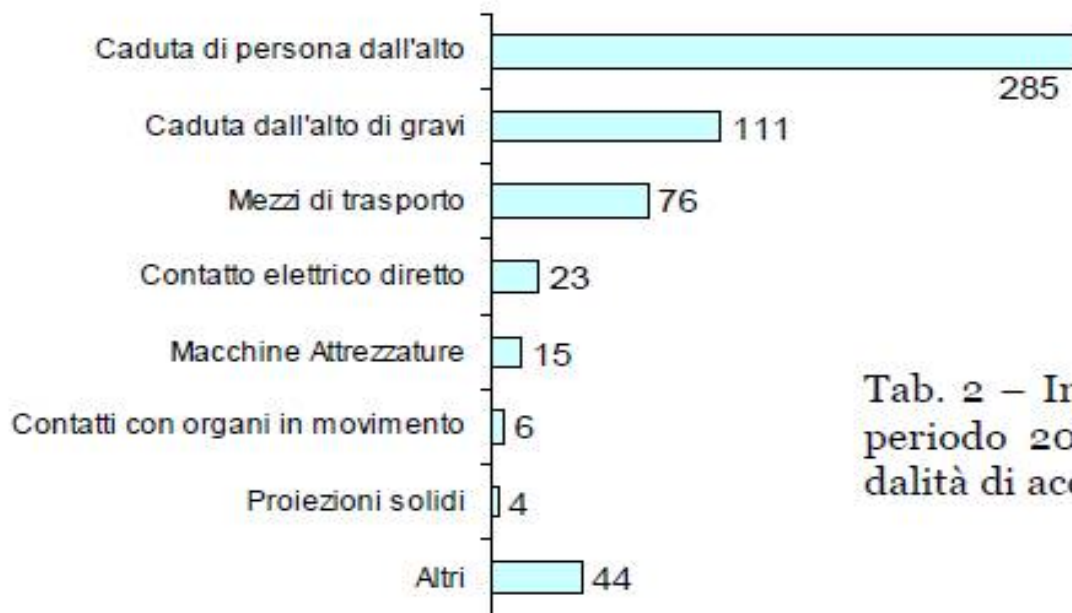
- Risulta particolarmente elevata la percentuale di infortuni gravi: i casi del settore Costruzioni che hanno comportato menomazioni permanenti sono stati nel 2013 pari al 12% degli indennizzati, a fronte di una media del 8% di infortuni indennizzati con menomazioni permanenti nell'intero settore Industria e servizi.**

**I casi mortali del settore costruzioni hanno presentato nel 2013 un'incidenza doppia sul totale dei casi indennizzati (0.30% nelle costruzioni, 0,17% per l'Industria e i servizi).e quelli denunciati nel 2014 nel settore Costruzioni hanno rappresentato circa il 19% di tutti gli infortuni mortali denunciati**

# INFORTUNI EDILIZIA



Tab. 1 – Infortuni mortali accaduti nel periodo 2005-2008 suddivisi per area geografica



Tab. 2 – Infortuni mortali accaduti nel periodo 2005-2008 suddivisi per modalità di accadimento

# VIGILANZA E CONTROLLO

## Piano Nazionale e Piano Regionale Edilizia

**La Vigilanza sul rispetto delle norme di Sicurezza e Salute nel comparto dei cantieri temporanei o mobili è effettuata sia dalle AUSL sia dalle Direzioni Territoriali del Lavoro DTL.**

**Gli ispettori dell'Agencia Nazionale del Lavoro (che ha accorpato la componente ispettiva dell'INAIL, INPS e DTL), possono effettuare vigilanza nei cantieri, relativamente alle norme sui Contratti e contributi Assicurativi e Previdenziali.**

**L'approccio ispettivo UOPSAL è quello del cosiddetto "Minimo Etico" che impone la massima attenzione su particolari rischi nel comparto cantieristico.**

---

## VIGILANZA E CONTROLLO

**Nei cantieri in cui vengano rilevate situazioni al di sotto del**

**“minimo etico di sicurezza”**

(riferimento lettera circolare 24/06/2005 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e lettera circolare 8/1/2008 n° 4960 – Coordinamento Tecnico delle Regioni e PP.AA.)

**si attuerà la sospensione dell'attività di impresa per gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**

(oggi art. 14 D.Lgs.81/2008, nel 2007 art. 5 L.123/2007).

### Definizione di “minimo etico”

Per situazione di cantiere “sotto il minimo etico di sicurezza” si intende quella situazione nella quale vi sia il riscontro di una “scarsa o nessuna osservanza” delle precauzioni contro i rischi gravi di infortunio, e **coesistano due condizioni:**

- **grave ed imminente pericolo di infortuni, direttamente riscontrato;**
- **la situazione non sia sanabile con interventi facili ed immediati.**

# Reiterazione delle violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale

Per quanto riguarda l'ulteriore requisito della reiterazione questo è da intendersi come “recidiva aggravata” e cioè riferita ad una violazione necessariamente dello stesso tipo (violazione grave in materia di sicurezza e salute del lavoro) in un arco temporale di 5 anni (art.14 D.Lgs.81/08).

**Al fine di addivenire a criteri di omogeneità su tutto il territorio nazionale, i servizi di vigilanza si sono impegnati a seguire una certa metodologia di intervento. Sono stati individuati, 3 criteri, condivisi in tutte le Regioni Italiane. Si è tenuto a Roma un corso di formazione sul minimo etico a cui hanno partecipato 3 operatori di vigilanza della Regione Emilia-Romagna (i tre operatori che partecipano al gruppo inter-regionale edilizia e naturalmente fanno parte del gruppo regionale edilizia).**

**Nel 2010 si è tenuto un analogo corso di formazione sul minimo etico a Bologna (ricaduta di quello tenuto a Roma), ed in Giugno del 2010, un corso di ricaduta a carattere Provinciale per gli operatori di vigilanza di Ferrara.**



# VIGILANZA E CONTROLLO

## CRITERI NAZIONALI



**Cadute dall'alto**

**Sprofondamento**

**Seppellimento**

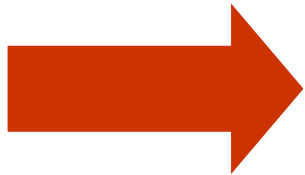
**Nel gruppo regionale edilizia dell' Emilia-Romagna sono stati definiti altri 3 criteri, prioritari, da tenere sotto controllo.**

**Questi 3 ulteriori criteri sono però in vigore solo in Regione Emilia-Romagna, anche se potranno in futuro essere condivisi, in parte o totalmente da altre Regioni.**

# VIGILANZA E CONTROLLO

## CRITERI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Rischio di folgorazione;**



**Cadute di materiale dall'alto**

**Demolizioni**

## VIGILANZA E CONTROLLO

A titolo esemplificativo si indicano alcune situazioni che, comunque, vanno sempre giudicate nella situazione reale di cantiere:

- A. Lavori in quota sopra i tre metri in totale assenza di opere provvisoriale o con estese carenze di protezioni, non sanabili nell'immediatezza con interventi facilmente praticabili;
- B. Lavori di scavo superiore al metro e mezzo, in trincea, o a fronte aperto ma con postazioni di lavoro a piè di scavo, senza alcun tipo di prevenzione (mancanza di studi geotecnici che indichino chiaramente la tenuta di quello scavo e assenza di puntellature, armature o simili) e con estensione tale da non permettere una facile ed immediata messa in sicurezza
- C. Lavori in quota su superfici "non portanti" (ad es. eternit) senza alcun tipo di protezione collettiva od individuale e non facilmente ed immediatamente sanabili.









# LAVORI SU SUPERFICI NON PORTANTI

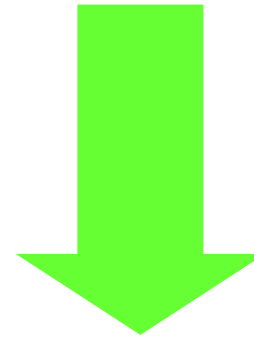




# Azioni previste dal Piano triennale in EDILIZIA della Regione Emilia-Romagna

## Progetto n°2

Promozione della salute e sicurezza  
nel comparto costruzioni



La RER intende  
promuovere le azioni di  
informazione, formazione  
ed assistenza attraverso  
una specifica legge  
(Legge Regione Emilia-  
Romagna n. 2 del 2-3-2009)

## Progetto n°1

La VIGILANZA



Incremento  
**SIGNIFICATIVO**  
nel numero e  
nella qualità  
delle ispezioni

# RISCHI

## RISCHI INFORTUNI

### SICUREZZA

Caduta dall'alto  
Caduta di materiale  
Calore  
Fiamme  
Esplosione  
Cesoimento  
Stritolamento  
Elettrocuzione  
Investimento  
Ribaltamento  
Movim. Manuale Carichi  
Punture – Tagli - Abrasioni  
Urti, Colpi, Impatti  
Seppellimento  
Sprofondamento  
Scivolamenti

## RISCHI IGIENE

### FISICI

Rumore Vibrazioni  
Microclima

### CHIMICI

Amianto  
Catrame  
Getti, Schizzi  
Polveri, Fibre  
Gas, Vapori e Fumi

### BIOLOGICI

Allergeni  
Infezioni da  
microrganismi  
Olii minerali e derivati

## RISCHI TRASVERSALI

### INTERFERENZE

Attrezzature / Attrezzature  
Attrezzature / Addetti  
Addetti / Addetti  
Attrezz. / Area Cantiere  
Lavorazioni / Ambiente  
Ambiente / Lavorazioni

### COORDINAMENTO

Uso Attrezzature e Opere  
provvisori :  
Promiscuo o Successivo  
Presenza Contemporanea  
Manut. Impianti Comuni

## Programmazione dell'attività di vigilanza

Il Piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010 prevedeva un significativo incremento dell'attività di vigilanza che é passata dai 38.000 cantieri ispezionati (nel 2005) ai **50.000** ispezionati nel 2008.



## Programmazione dell'attività di vigilanza

Nel triennio 2015-2018 è cambiato il criterio per calcolare il numero di cantieri da ispezionare.

Per la Regione Emilia-Romagna si è stabilito che il numero dei cantieri da ispezionare sia almeno il **15% delle notifiche preliminari** (art.99 D.Lgs.81/08) pervenute l'anno precedente.

**Sulla base di questa assegnazione la quota di cantieri da ispezionare nel 2016, per la Provincia di Ferrara è stata di 353 cantieri.**

**Si desidera precisare che si tratta di “CANTIERI EDILI”, intendendo un luogo di lavoro dotato di un indirizzo civico e recinzione, in cui possono operare più imprese esecutive, con interventi anche non contemporanei.**

## Programmazione dell'attività di vigilanza

Ma veniamo a come si programma un intervento in un cantiere edile.

La motivazione può essere:

- esterna, in caso di infortunio sul lavoro i carabinieri dispongono di un numero di cellulare riservato alle richieste di intervento in pronta disponibilità, che può attivare due operatori, sia di notte, che di giorno, oppure in giorni di festa.
- Interna, in base alla disponibilità di operatori, e di autovetture, settimanalmente si programmano le squadre di vigilanza che intervengono nei cantieri.

## Programmazione dell'attività di vigilanza

**Nella programmazione interna la scelta di un cantiere si può attuare:**

**Sulla base delle notifiche pervenute, (art.99 D.Lgs.81/08) si selezionano un un certo numero di cantieri, a volte in base a determinati parametri (es. quelli con importo lavori oltre i 100.000 €), un parametro che spesso per motivi contingenti viene impiegato è l'ubicazione fisica del cantiere. Si cerca di effettuare la vigilanza cercando di coprire il territorio con una certa omogeneità, evitando di intervenire in cantieri già visti. Un altro metodo pratico per individuare i cantieri è quello di portarsi in posizioni elevate (p.es. su di un argine di un canale) e cercare le cime delle gru, che di solito spiccano dalle case. In ogni caso è importante coordinarsi, al fine di evitare i cantieri chiusi o quelli già scelti da altre squadre.**

## Intervento in un Cantiere Edile

### Considerazioni preliminari

**Prima di uscire per una ispezione è necessario essere muniti degli opportuni DPI (Dispositivi di Protezione Individuali):**

**La dotazione degli ispettori dell'Uopsal è la seguente:**

**(lista non esaustiva)**

- **Scarpe antinfortunistiche;**
- **Casco di protezione del capo;**
- **Giubbotto catarifrangente;**
- **Tappi auricolari o cuffie antirumore;**
- **Imbragatura per posizionamento e per linea vita;**
- **Fune di trattenuta per posizionamento;**
- **Guanti antinfortunistici in pelle;**
- **Occhiali protettivi;**
- **Stivali antinfortunisti;**

# VIGILANZA E CONTROLLO

## Intervento in un Cantiere Edile

### Considerazioni preliminari

**I DPI da utilizzare devono essere scelti in funzione dei rischi prevedibili per il tipo di cantiere da ispezionare.**

**Esempio per un cantiere stradale sarà d'obbligo indossare un giubbotto ad alta visibilità, per un cantiere di rimozione di amianto friabile, si dovrà indossare una maschera a pieno facciale dotata di filtro P3, ecc.**

**Si ritiene che un RLST in visita ad un cantiere sul territorio, prima di accedere ad un luogo di lavoro per cui non ha dotazione di DPI, possa richiederli al DdL dell'impresa ispezionata.**

**In ogni caso l'RLST deve sempre essere protetto da idonei DPI, come ogni altro lavoratore in cantiere.**



# VIGILANZA E CONTROLLO

## Intervento in un Cantiere Edile

### Considerazioni preliminari

Scelto il cantiere su cui intervenire, ci si avvicina al cantiere osservando (con la macchina fotografica pronta allo scatto) se vi sono lavori sul tetto, od in parti con rischio di caduta dall'alto, che vengono effettuati senza i necessari presidi anticaduta. E' indispensabile l'impiego della macchina fotografica, in quanto all'arrivo degli operatori di vigilanza, i lavoratori che operano in postazioni elevate, subito scendono a terra.

Per motivi probatori è determinante fissare le immagini di lavoratori che operano in violazione delle leggi sulla sicurezza sul lavoro, ciò sia in occasione di ispezioni programmate, che in modo particolare, in caso di sopralluogo per inchiesta infortuni.

## Intervento in un Cantiere Edile

**Accesso al cantiere e sopralluogo.**

**Giunti di fronte all'ingresso, è opportuno fotografare il cartello di cantiere, individuando subito alcuni soggetti legati al cantiere. (Committente, Impresa affidataria, Coordinatore).**

**All'ingresso ci si qualifica, mostrando la tessera da UPG, munita di fotografia, si chiarisce il motivo dell'accesso al cantiere e si richiede la presenza del capocantiere, di solito dell'impresa affidataria.**

**Accompagnati dal capocantiere si procede ad ispezionare i luoghi di lavoro, di solito si parte dall'esterno di una costruzione e successivamente si entra nell'edificio in lavorazione.**

# VIGILANZA E CONTROLLO

## Intervento in un Cantiere Edile

**Svolgimento dell'ispezione.**

**Compiuta la ricognizione dei luoghi di lavoro, si richiede di esaminare il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) ed il POS (Piano Operativo di Sicurezza) dell' Impresa esecutrice presente in cantiere.**

**Con l'introduzione della metodologia del Minimo Etico l'esame dei documenti avviene (di solito e se non si sono rilevate irregolarità sostanziali) per le lavorazioni in corso al momento del sopralluogo.**



# VIGILANZA E CONTROLLO

## Intervento in un Cantiere Edile

Può sembrare superfluo, ma in certi casi è bene acquisire la denominazione precisa dell'impresa esecutrice, ciò viene effettuato richiedendo di apporre il timbro della ditta su di una scheda appositamente predisposta (scheda di sopralluogo).

In caso non sia disponibile un timbro dell'impresa è sufficiente un biglietto da visita.

***DITTA Rossi***

di Carlo Rossi e C. s.n.c.

via Biella 22, 47900 Rimini

Tel. 0541 232323 Fax 0541 12345

P.IVA 1234567800

# VIGILANZA E CONTROLLO

## Intervento in un Cantiere Edile

**Svolgimento dell'ispezione in caso di inchiesta infortuni. In caso di inchiesta infortuni il sopralluogo ha uno svolgimento abbastanza diverso, in quanto si devono raccogliere le dichiarazioni spontanee dei lavoratori (o di altre persone) che presenti od informati su particolari legati all'infortunio, devono essere ascoltati. Le dichiarazioni devono essere verbalizzate, ed allegate al rapporto, che sarà inviato all'Autorità Giudiziaria. In generale il numero delle fotografie risulta notevolmente più elevato, di un sopralluogo di iniziativa, per dover documentare al magistrato anche i luoghi in cui sono avvenuti i fatti e non solo le violazioni rilevate. Normalmente il tempo necessario allo svolgimento di una inchiesta infortuni è molto, molto più elevato, di quello necessario ad una ispezione in cantiere edile.**

## Intervento in un Cantiere Edile

**Al termine dell'ispezione è importante lasciare un documento scritto di avvenuto sopralluogo.**

**Nel caso gli ispettori dell'Ausl abbiano rilevato delle violazioni a norme di legge è fondamentale procedere a:**

- Identificare i responsabili delle violazioni;**
- Notificare il Verbale di Contravvenzione o di Illecito amministrativo relativo alle violazioni rilevate;**

**Può sembrare semplice eseguire le due operazioni sopra citate, ma talvolta si rilevano delle complicazioni notevoli.**

# **VIGILANZA E CONTROLLO**

## **Intervento in un Cantiere Edile**


**Per un RLST che si reca in un cantiere sul territorio si ritiene importante lasciare un documento scritto con i rilievi di ciò che ha riscontrato durante il suo sopralluogo.**

**In particolare per gli aspetti legati al minimo etico, si ritiene imprescindibile dal ruolo di RLST, segnalare eventuali rilievi inerenti la sicurezza dei lavoratori al DdL (Datore di Lavoro).**

# VIGILANZA E CONTROLLO

## Intervento in un Cantiere Edile

Come strumenti operativi si segnala la Lista di controllo in edilizia impiegata dagli ispettori dell'Uopsal ed il Quaderno delle Prescrizioni, che possono contribuire allo svolgimento dei compiti di un RLST.

 Direzione generale cura della persona, salute e welfare Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica	DOCUMENTO DI OMOGENEITÀ DEI COMPORTAMENTI IN VIGILANZA
	<b>LISTA DI CONTROLLO</b> CANTIERI EDILI

Data sopralluogo: \_\_\_\_\_ Operatori: \_\_\_\_\_

CANTIERE	INDIRIZZO
COMMITTENTE/ RESPONSABILE DEI LAVORI	Sig. _____ TEL. _____
COORDINATORE PROGETTAZIONE	Sig. _____ NP <input type="checkbox"/> TEL. _____
COORDINATORE ESECUZIONE	Sig. _____ NP <input type="checkbox"/> TEL. _____

Identificazione IMPRESE ESECUTRICI e/o LAVORATORI AUTONOMI

NOME AZIENDA	A - AE E - LA	INDIRIZZO	Attività svolta nel cantiere	N° lav. in cantiere	Osservato POS
	RSPP		RLSC RLST		
	RSPP		RLSC RLST		O <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/>
	RSPP		RLSC RLST		O <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/>
	RSPP		RLSC RLST		O <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/>
	RSPP		RLSC RLST		O <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/>
	RSPP		RLSC RLST		O <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/>



Gruppo Provinciale Edilizia  
delle Aziende USL di Bologna e di Imola

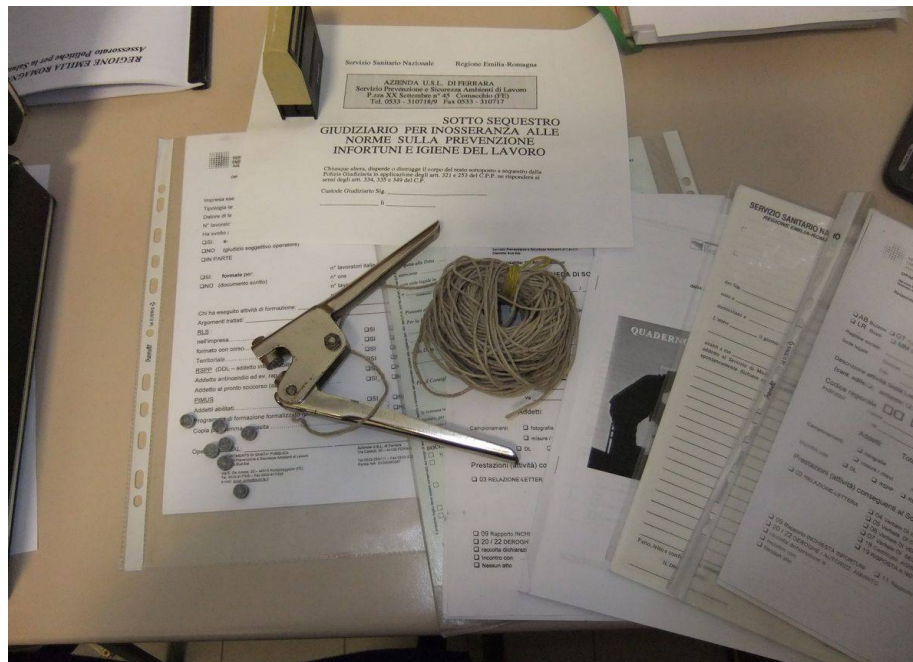




# Riassumendo: IN CASO DI CANTIERE AL DI SOTTO DEL MINIMO ETICO

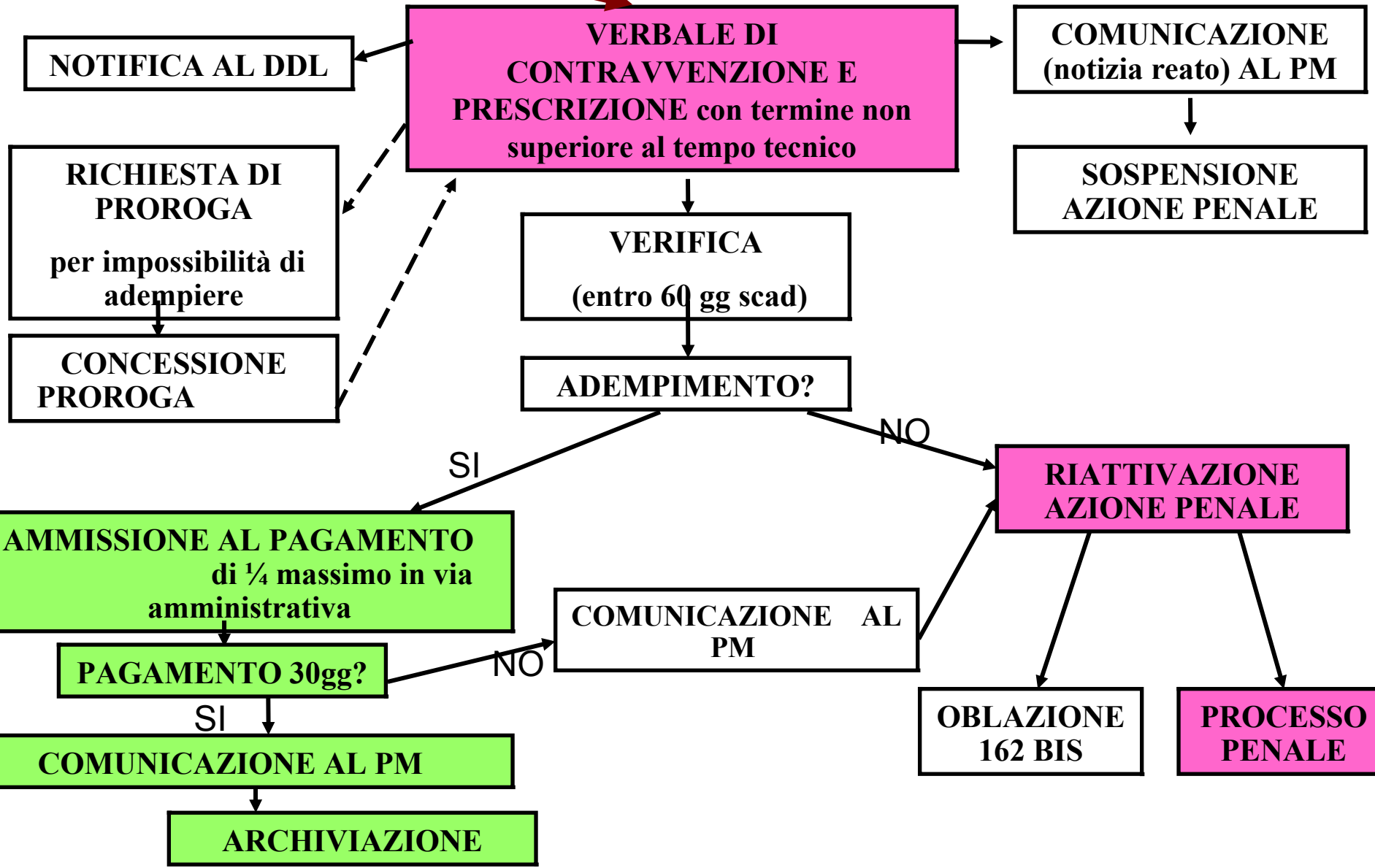
Attualmente si riscontri un cantiere edile al di sotto del minimo etico sono possibili i seguenti provvedimenti:

- Contravvenzione per uno o più punti violati;
- Sequestro del cantiere (probatorio o preventivo);
- Sospensione dell'attività di impresa (è necessaria la reiterazione del reato entro 5 anni);



# D.Lgs. n° 758 del 19/12/1994

**ISPEZIONE**



# Proroga al termine di adempiere alla prescrizione

La proroga non é dovuta a motivi di convenienza economica da parte del contravventore, ma a motivi contingenti di impossibilità ad adempiere. Una richiesta di proroga “deve” indicare le motivazioni che impediscono al contravventore l'adempimento. In caso di motivazioni “**esterne**”, deve essere accompagnata da attestazioni per comprovare l'impedimento. In caso contrario la proroga non può essere concessa.

# Conseguenze della mancata ottemperanza ad una prescrizione

In caso di mancata ottemperanza gli operatori di vigilanza, UPG, ai sensi dell'art.55 CPP, non possono permettere che il lavoro continui in presenza delle violazioni riscontrate (in particolare quando le violazioni riguardano aspetti sostanziali della sicurezza dei lavoratori) e dovranno richiedere alla Procura della Repubblica l'emissione di un decreto di **sequestro** preventivo.

# D.Lgs. n° 689 del 1981

## art.301-bis D.Lgs.81/08 e D.Lgs.106/09

**ISPEZIONE**

**VERBALE (1° ACCESSO ISPETTIVO) DI ILLECITO AMMINISTRATIVO**  
(assegnazione del termine)

**NOTIFICA AL DDL**

**RICORSO AL DIRETTORE AUSL CON MEMORIE DIFENSIVE (entro 30 gg)**

**RICHIESTA DI PROROGA** per impossibilità di adempiere

**ESITO RICORSO**

negativo

positivo

**CONCESSIONE PROROGA**

**VERIFICA REGOLARIZZAZIONE**  
(dopo la scadenza del termine)

**ORDINANZA-INGIUNZIONE PAGAMENTO**

**ARCHIVIAZIONE**

**ADEMPIMENTO?**

(eventuale) 2° RICORSO GIUDICE DI PACE

SI

NO

**VERBALE DI AMMISSIONE AL PAGAMENTO (MINIMO PREVISTO)**

**VERBALE di Ammiss. al pagamento (2xMIN o 1/3MAX)**

**PAGAMENTO 60gg?**

SI

NO

**ARCHIVIAZIONE**

**COMUNICAZIONE AL SERVIZIO RECUPERO CREDITI AUSL PER PAGAMENTO**

# IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO

Quando un infortunio sul lavoro comporta una assenza di durata superiore ai 40 giorni, scatta la procedibilità d'ufficio, per perseguire i responsabili dell'infortunio stesso.

L'infortunio è classificato come “grave”, con ripercussioni sui procedimenti giudiziari, sia sul versante penale che civile, oltre anche sulla rivalsa dell'INAIL nei confronti dei responsabili.

IN CASO DI CANTIERE AL DI SOTTO DEL MINIMO ETICO

Per il futuro è prevedibile l'introduzione della  
Patente a punti per l'edilizia.

*E se qualcuno mi vuole contattare:*

**laurossi.50@libero.it**